

Al Dirigente Scolastico
dell'I.T.E.S. "Luigi Einaudi"
di Verona - Prof. Flavio Filini

Oggetto: Autorizzazione per l'uscita autonoma dell'alunno/a _____, ai sensi della L. 172 del 4 Dicembre 2017.

Io sottoscritto _____, nato a _____
(Prov./Stato _____) il _____ e residente a _____ in via/piazza
_____ n. _____

e

Io sottoscritta _____, nata a _____
(Prov./Stato _____) il _____ e residente a _____ in via/piazza
_____ n. _____,

rispettivamente padre e madre esercenti/e la potestà genitoriale o affidatari/o/a o tutori/e dell'alunno/a
_____, nato/a _____ (Prov./Stato _____) il
_____ e residente a _____ in via/piazza _____ n.
_____, frequentante la classe ___ sezione ___ dell'I.T.E.S. "Luigi Einaudi" di Verona,

visti gli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;

visto l'articolo 591 del Codice Penale;

visto l'articolo 19 bis del DECRETO-LEGGE 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284);

essendo consapevoli che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile

AUTORIZZANO

ai sensi dell'art. 19 bis della Legge n.172 del 4 Dicembre 2017, il personale scolastico a consentire l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a _____, al termine dell'orario delle lezioni e/o delle attività pomeridiane che si svolgono a scuola, considerata l'età, valutato il grado di maturazione e di autonomia e considerato lo specifico contesto, nell'ambito di un processo volto all'auto-responsabilizzazione del minore.

La presente autorizzazione

- esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza anche, nel caso di utilizzo di trasporto pubblico, nel tragitto dall'uscita di scuola al mezzo di trasporto, nel tempo di sosta alla fermata utilizzata e nella salita e discesa dal mezzo;
- vale anche per l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a al termine delle attività didattiche extracurricolari alle quali partecipa.

A tal fine, consapevoli delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (art.26 della Legge n. 15/1968, artt. 483, 495, 496 del Codice Penale), ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47,

DICHIARANO

1. di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative della Scuola e di condividere ed accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sui minori;
2. di aver preso visione dell'orario delle attività didattiche e di essere consapevoli dei tempi di percorrenza per il rientro a casa o al luogo da loro indicato;
3. di aver valutato le caratteristiche e i potenziali pericoli del tragitto che il/la proprio/a figlio/a percorre per raggiungere l'abitazione, o il luogo da loro indicato, e di non aver rilevato situazioni di rischio;
4. di aver adeguatamente istruito il/la proprio/a figlio sul percorso e sulle cautele da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro indicato;
5. di essere consapevoli che il/la proprio/a figlio/a ha capacità autonome di gestire se stesso e il contesto ambientale, dimostrando di conoscere i corretti comportamenti e le principali regole della circolazione stradale, evidenziando maturità psicologica e autonomia adeguate all'età e al compito nonché capacità di attenzione, concentrazione e senso di responsabilità sufficienti per affrontare il tragitto;
6. che il/la proprio/a figlio conosce il tragitto e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori e, abitualmente, si sposta autonomamente nel contesto urbano senza esser mai incorso/a in incidenti;
7. di aver valutato, alla luce di quanto sopra, la scelta del mezzo di trasporto da utilizzare da parte del/della minore.

SI IMPEGNANO

ad informare tempestivamente la scuola qualora non ritengano più opportuno avvalersi della possibilità di far rientrare a casa autonomamente il proprio figlio, con contestuale presentazione di eventuali deleghe.

Verona, li _____

Firma

documento di riconoscimento _____

Firma

documento di riconoscimento _____
